

L'effetto Figliuolo in cifre. Il buon esito della campagna vaccinale nei dati Oms su Covid

di **Marco Fortis**

09 Aprile 2022 alle 09:32



Anche grazie alla disciplina della sua popolazione, l'Italia ha saputo contenere la letalità del virus

Considerando i grandi Paesi, dopo le recenti revisioni al rialzo del numero di morti per Covid-19 nel Regno Unito, l'Italia presenta assieme alla Francia il minor numero di decessi durante l'ultima ondata pandemica. E registra inoltre il più forte decremento del numero di morti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, precedendo di poco la Francia e lo stesso Regno Unito. Sono i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) a certificarlo. Infatti, considerando il periodo 1° settembre 2021-7 aprile 2022 e confrontandolo con lo stesso periodo dell'ondata pandemica precedente (cioè 1° settembre 2020-7 aprile 2021), emerge che l'Italia ha avuto una riduzione dei decessi per Covid-19 del 59,3% contro il 59,2% della Francia e il 58,6% del Regno Unito. Meno forte è stato il decremento dei morti in Germania (-43%) e soprattutto negli Stati Uniti (-9,6%) mentre in Russia i decessi sono addirittura aumentati in modo notevole (+122%).

Variazione del numero di decessi per Covid-19 nel periodo 1° settembre 2021 - 7 aprile 2022 rispetto all'analogo periodo del 2020/2021

PAESI	Var. assoluta del numero di decessi	Var. % del numero di decessi
<i>Italia</i>	<i>-45.232</i>	<i>-59,3%</i>
Francia	-39.165	-59,2%
Regno Unito	-50.327	-58,6%
Germania	-29.286	-43,0%
Stati Uniti	-35.557	-9,6%
Russia	102.694	122,0%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati WHO Coronavirus (COVID-19) Dashboard

Questi numeri dimostrano l'efficacia della campagna vaccinale targata Draghi-Figliuolo, che ha permesso al nostro Paese di ridurre considerevolmente la mortalità per Covid-19 nel periodo considerato rispetto a un anno prima. Nel periodo 1° settembre 2020-7 aprile 2021 i decessi causati dal coronavirus in Italia erano stati oltre 76 mila; si sono ridotti nel periodo 1° settembre 2021-7 aprile 2022 a poco più di 31 mila: un numero certamente ancora impressionante ma considerevolmente inferiore a quello della precedente ondata pandemica.

In generale, i grandi Paesi europei, con l'eccezione della Germania, grazie a campagne vaccinali efficaci e a misure precauzionali ben applicate (dalle mascherine ai distanziamenti) hanno tutti sperimentato cali significativi dei decessi durante l'ultima ondata pandemica rispetto a un anno prima. La stessa Germania ha registrato un miglioramento della situazione, sia pure inferiore a Italia, Francia e Regno Unito.

Al contrario nel periodo 1° settembre 2021-7 aprile 2022 il numero di decessi negli Stati Uniti è risultato ancora molto alto (quasi 333 mila persone) rispetto a quello del periodo 1° settembre 2020-7 aprile 2021 (368 mila). Mentre in Russia il numero dei morti è addirittura più che raddoppiato (187 mila contro 84 mila).

ONDATA PANDEMICA AUTUNNO/INVERNO ATTUALE	Decessi cumulati al 01/09/2021	Decessi cumulati al 07/04/2022	Crescita decessi
Stati Uniti	642.569	975.540	332.971
Russia	184.014	370.889	186.875
Germania	92.223	131.036	38.813
Regno Unito	133.540	169.095	35.555
Italia	129.221	160.253	31.032
Francia	112.727	139.706	26.979

Covid-19: incremento nel numero di decessi nei principali Paesi dal 1° settembre 2020 al 7 aprile 2021

ONDATA PANDEMICA AUTUNNO/INVERNO ANNO SCORSO	Decessi cumulati al 01/09/2020	Decessi cumulati al 07/04/2021	Crescita decessi
Stati Uniti	189.500	558.028	368.528
Regno Unito	41.669	127.551	85.882
Russia	17.299	101.480	84.181
Italia	35.483	111.747	76.264
Germania	9.302	77.401	68.099
Francia	30.494	96.638	66.144

In definitiva, dopo essere stata aggredita per prima in Europa dal Coronavirus nel 2020 e aver a lungo faticato prima di trovare le giuste contromosse per affrontare la pandemia, l'Italia con la campagna vaccinale avviata nel 2021 e anche grazie alla disciplina della sua popolazione ha saputo contenere la letalità del virus. I dati dell'OMS smentiscono non solo le posizioni velleitarie dei No Vax ma fanno anche un falò di tutte le polemiche strumentali che purtroppo hanno spesso accompagnato il civile ed ordinato svolgimento della campagna vaccinale.